

IL TURISMO IN PROVINCIA DI PIACENZA NEL 2015.

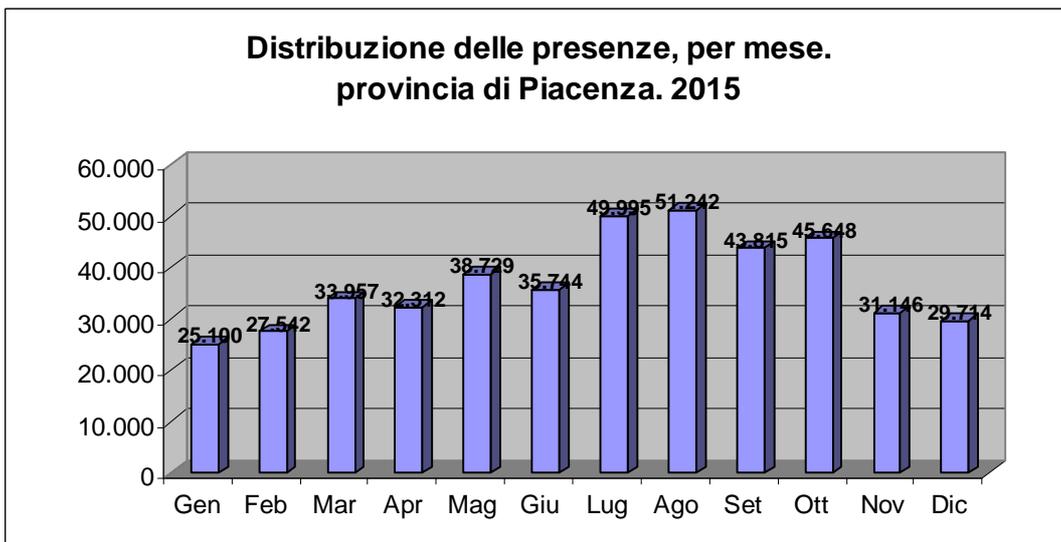
ANALISI DELLA DOMANDA

Nel 2015, nel **complesso degli esercizi ricettivi**, le **presenze** sono state 444.944, in calo rispetto al 2014 dell' 8,0%, gli **arrivi** si sono attestati a 222.138, in aumento sull'anno precedente del 6,0%, mentre la permanenza media è scesa da 2,3 a 2 notti (-13,1%).

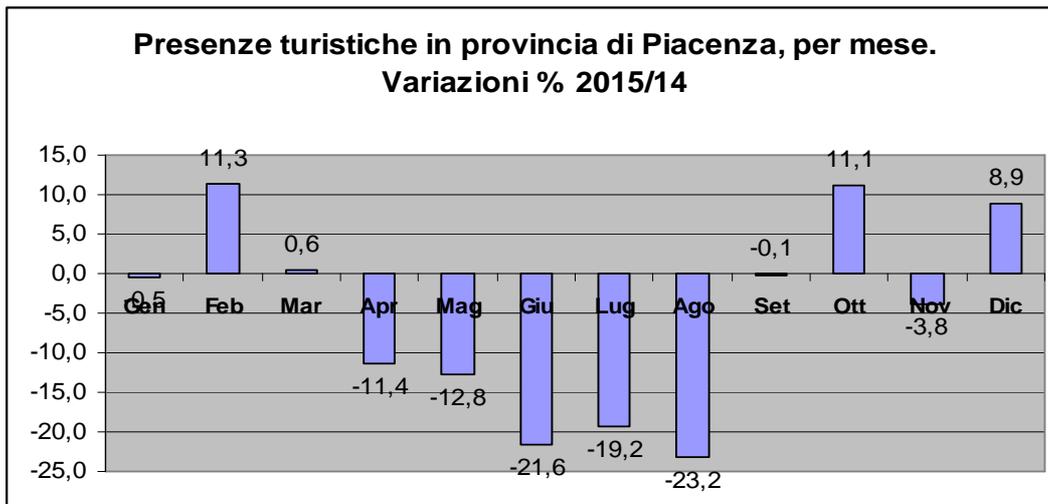
Arrivi e presenze turistiche in provincia di Piacenza, 2015 e var.% su 2014

	2015	2014	Var.%
Arrivi	222.138	209.610	6,0
<i>Alberghieri</i>	182.770	173.979	5,1
<i>Extra-alberghieri</i>	39.368	35.631	10,5
<i>Italiani</i>	142.186	137.073	3,7
<i>Stranieri</i>	79.952	72.537	10,2
Presenze	444.944	483.377	-8,0
<i>Alberghieri</i>	305.302	309.992	-1,5
<i>Extra-alberghieri</i>	139.642	173.385	-19,5
<i>Italiani</i>	288.810	305.197	-5,4
<i>Stranieri</i>	156.134	178.180	-12,4
Permanenza Media	2,0	2,3	-13,1
<i>Alberghieri</i>	1,7	1,8	-6,3
<i>Extra-alberghieri</i>	3,5	4,9	-27,1
<i>Italiani</i>	2,0	2,2	-8,8
<i>Stranieri</i>	2,0	2,5	-20,5

L'analisi dell'andamento mensile evidenzia una concentrazione delle presenze 2015 nei mesi di Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre, pari al 43% del totale.

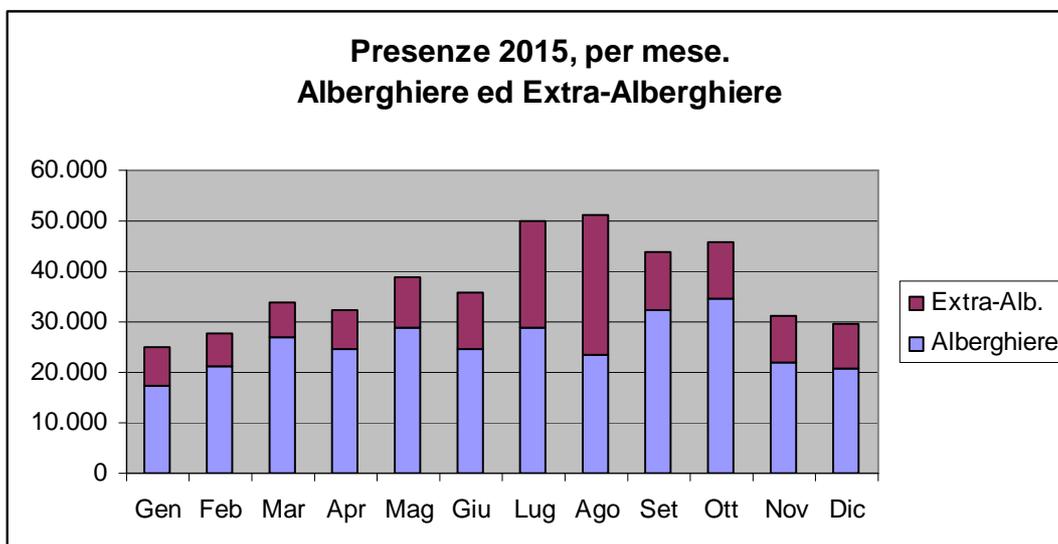


Per quanto riguarda invece la dinamica 2015/14, questa è risultata particolarmente negativa soprattutto tra aprile e agosto, con variazioni comprese tra -11 e -23 per cento, al contrario dell'ultimo trimestre ottobre-dicembre che appare nel complesso caratterizzato da un sensibile recupero (+ 10% in media; meglio ancora gli arrivi, +31% sia per gli italiani che per gli stranieri).



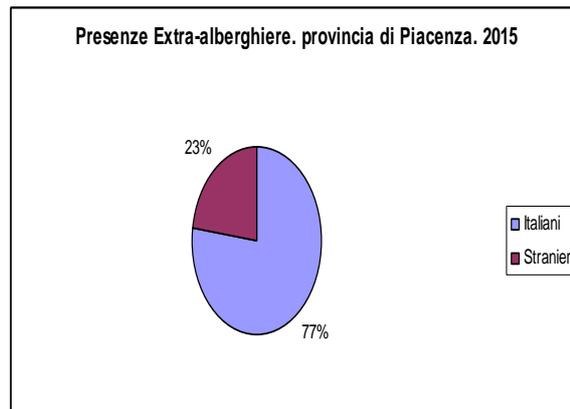
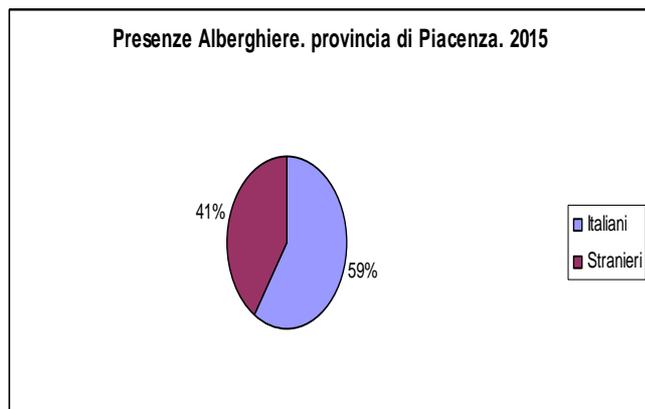
Negli **esercizi alberghieri** sono stati rilevati 182.770 arrivi e 305.302 presenze (il 69% del totale), i primi in crescita sul 2014 del 5,1%, le seconde invece in diminuzione dell' 1,5%; la permanenza media cala da 1,8 a 1,7 notti (- 6,3%).

Negli **esercizi extra-alberghieri** si sono invece registrati 39.368 arrivi, in sensibile aumento rispetto all'anno precedente (+10,5%), a cui però non ha corrisposto un analogo andamento delle presenze, che si sono invece notevolmente ridotte (-19,5%), attestandosi a 139.642, con una conseguente forte contrazione della permanenza media (da 4,9 a 3,6 notti, -27,1%).



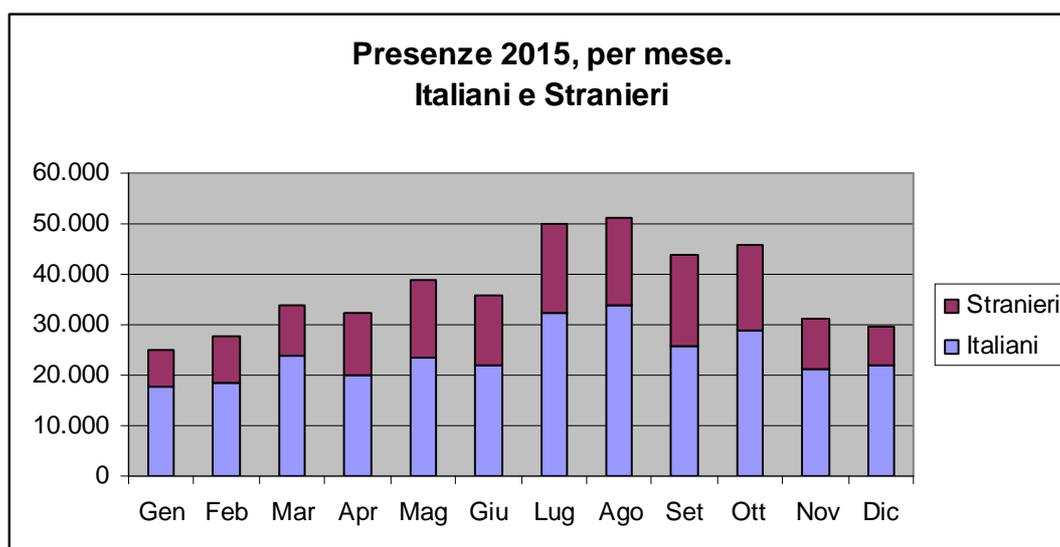
Le presenze extra-alberghiere (31% in media), si sono concentrate particolarmente nei mesi di luglio e soprattutto agosto, quando sono arrivate ad incidere fino al 55% del totale.

Analizzando i dati per nazionalità, le presenze dei **residenti in Italia** – 288.810, il 65% – sono risultate in calo del 5,4% sul 2014; le **presenze straniere** – pari a 156.134, il 35% - sono invece diminuite ad un ritmo maggiore, del 12,4%.



Queste ultime rappresentano, nel caso degli alberghi (124.241) una quota del 41% del totale (immutata rispetto al 2014), mentre nel caso degli esercizi extra-alberghieri (31.893) l'incidenza è stata del 23% (in deciso calo, un anno prima era il 29%).

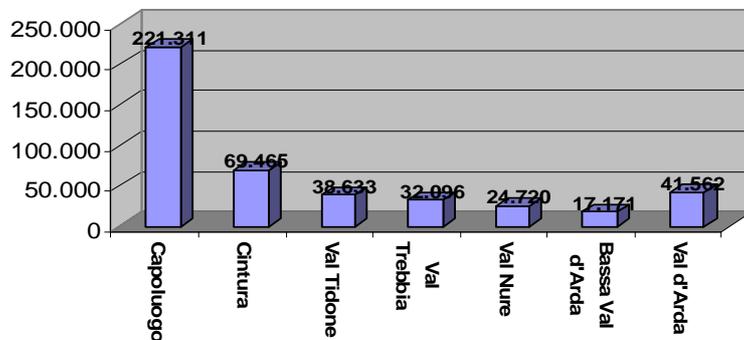
La distribuzione mensile delle presenze per nazionalità mostra inoltre come il maggior afflusso turistico di stranieri si verifichi tra maggio e ottobre.



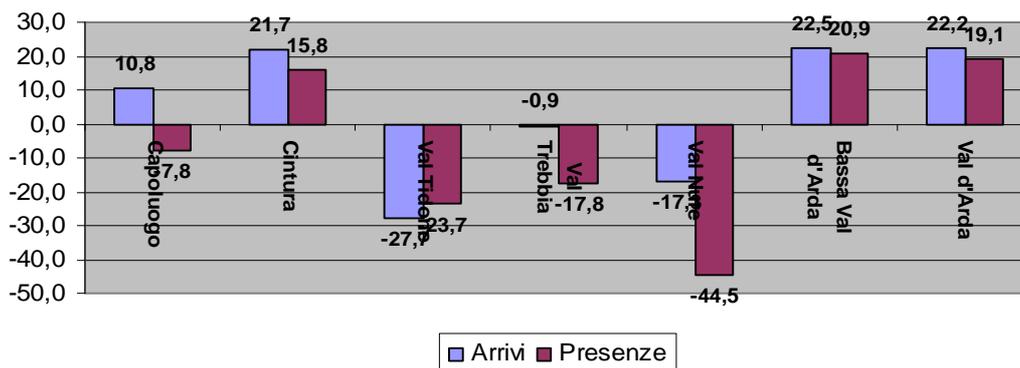
A livello territoriale, i movimenti turistici – sia per motivi di lavoro che per vacanza - si sono concentrati nel 2015 per la metà nel capoluogo Piacenza (117.500 arrivi e 221.300 presenze), seguono quindi la Cintura (16 % delle presenze), la Val d'Arda e la Val Tidone (9% circa ciascuna), la Val Trebbia (7%), la Val Nure (6%) e la Bassa Val d'Arda (4%).

Rispetto al 2014, hanno conosciuto un'evoluzione positiva gli arrivi nel capoluogo (+11%), e ancor di più nella Cintura, nella Bassa Val d'Arda e nella Val d'Arda (tutti con incrementi superiori al 20%); per quanto riguarda le presenze (ricordiamo che il calo medio provinciale è dell'8%), va sottolineata soprattutto la forte riduzione registrata in Val Nure (-45%, dovuto in particolare alla chiusura di un esercizio extra-alberghiero, l'Ostello "Casa Montagna" di Ferriere che organizzava soggiorni estivi e scambi culturali con ragazzi dell'Europa dell'Est), ma anche le diminuzioni in Val Trebbia (-19%) e in Val Tidone (-24%); il calo dell'8% a Piacenza "vale" invece da solo circa 20.000 presenze in meno. Solo nella Cintura, nella Bassa Val d'Arda e in Val d'Arda le presenze sono aumentate rispetto all'anno precedente.

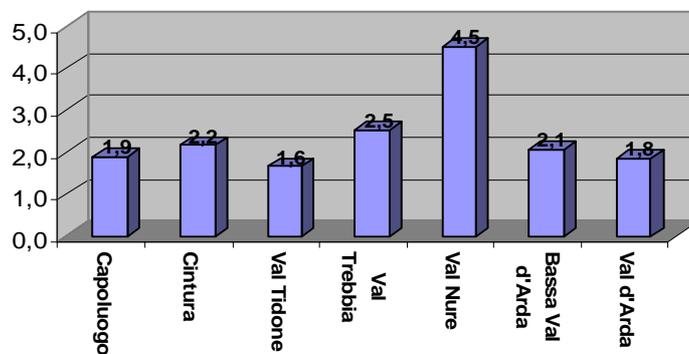
**Distribuzione delle presenze,
capoluogo e sub-aree provinciali. 2015**



**Variazione % 2015-14 arrivi e presenze.
Capoluogo e sub-aree provinciali.**

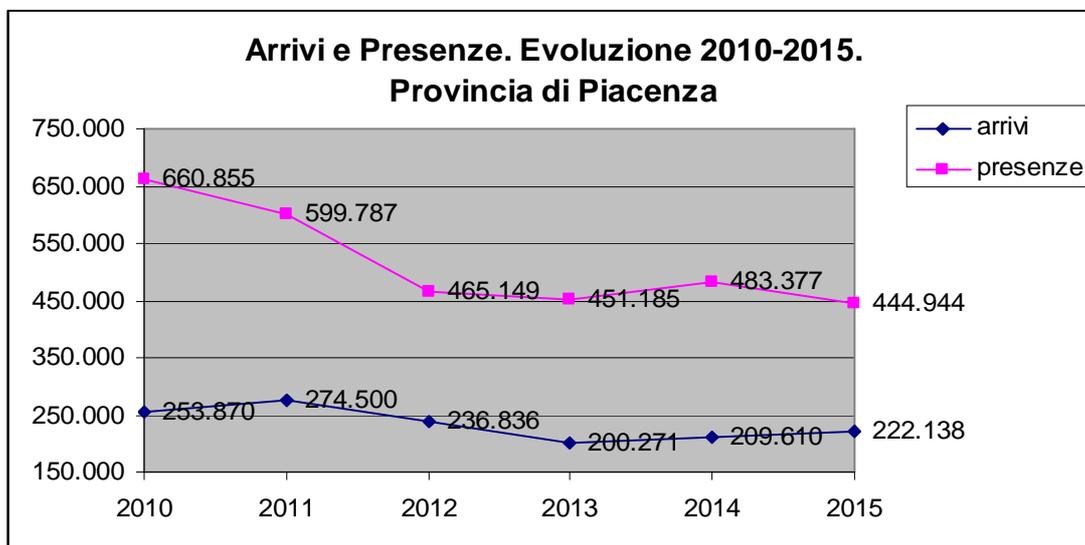


**Permanenza media (giornate di soggiorno),
Capoluogo e sub-aree provinciali. 2015**



Di seguito è infine evidenziato l'andamento degli arrivi e delle presenze in provincia di Piacenza negli ultimi sei anni, che mostra in generale la difficoltà a recuperare gli elevati valori del 2010/2011.

Si spera ovviamente in una ripresa più significativa nel 2016, sulla base di quanto realizzato nell'ultimo trimestre del 2015, e che potrebbe arrivare anche da una eventuale spinta legata ai maggiori "ritorni" delle iniziative di promozione del territorio svolte ad EXPO 2015 presso "Piazzetta Piacenza".



ANALISI DELL'OFFERTA

Al 31.12.2015 sono 364 gli esercizi ricettivo-turistici alberghieri ed extra-alberghieri in provincia di Piacenza, per un totale di 8.360 posti letto, 3.728 camere e 3002 bagni.

Il **settore alberghiero** in particolare è composto da 85 esercizi, dei quali 11 a quattro stelle e 39 a tre stelle (non ci sono sul nostro territorio esercizi a cinque stelle), e 3.552 posti letto, con 1.840 camere e 1.780 bagni, per un rapporto medio bagni/camere pari al 96,7% (solo negli alberghi ad una stella il rapporto è basso, 81%). I posti letto si concentrano per l'80% circa negli esercizi a tre e quattro stelle.

Rispetto al 2014 gli alberghi sono diminuiti di 4 unità (2 tra gli alberghi due stelle e 2 tra gli alberghi una stella), con 62 posti letto in meno (-1,7%).

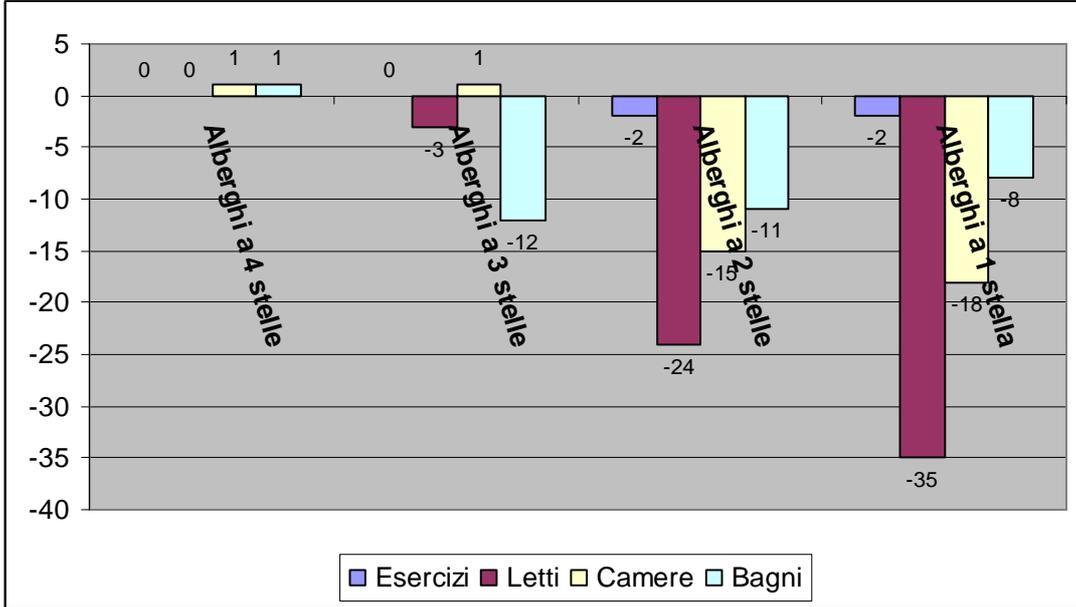
Il **settore extra-alberghiero** è invece rappresentato da 7 campeggi, 54 affittacamere, 97 agriturismi, 100 bed&breakfast, 7 ostelli per la gioventù, oltre a 8 case per ferie, 1 rifugio alpino e 5 alloggi privati, per un totale di 279 esercizi. Qui i posti letto sono 4.808, distribuiti soprattutto nei campeggi (1.880 tra piazzole e bungalow), negli agriturismi (1.210), e nei B&B (495).

L'evoluzione 2014-2015 della struttura ricettiva extra-alberghiera è stata caratterizzata da andamenti diversi a seconda dei comparti considerati: mentre i posti letto calano nei campeggi (-120) e soprattutto negli ostelli (-227, pari ad una flessione del 50%, particolarmente a causa della chiusura dell'ostello di Ferriere), essi aumentano invece nei B&B (+62 posti letto), negli agriturismi (+33), nelle case per ferie (+24) e negli affittacamere (+14). Significativa anche la dinamica positiva di camere e bagni negli agriturismi e nei B&B, a testimonianza del continuo processo di riqualificazione/ammodernamento che caratterizza questi esercizi.

Composizione dell'offerta ricettivo-turistica in provincia di Piacenza. Situazione al 31.12.2015

Descrizione	Esercizi	Letti	Camere	Bagni
Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso	0	0	0	0
Alberghi a 4 stelle	11	1096	545	545
Alberghi a 3 stelle	39	1700	896	878
Alberghi a 2 stelle	14	342	177	173
Alberghi a 1 stella	19	388	211	171
TOTALE ALBERGHI	83	3526	1829	1767
Residenze turistico-alberghiere	2	26	11	13
TOTALE ALBERGHIERO	85	3552	1840	1780
Campeggi	7	1880	565	83
Villaggi turistici	0	0	0	0
Campeggi - Villaggi turistici (forma mista)	0	0	0	0
Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	54	465	230	204
Alloggi Agro-Turistici e Country-house	97	1210	491	368
Ostelli per la gioventù	7	223	60	57
Case per ferie	8	470	296	303
Rifugi alpini	1	40	6	6
Altri esercizi ricettivi	0	0	0	0
Bed and breakfast	100	495	234	194
Altri alloggi privati	5	25	6	7
TOTALE EXTRALBERGHIERO	279	4808	1888	1222
TOTALE GENERALE	364	8360	3728	3002

Settore alberghiero. Variazioni assolute 2015-14



Settore extra-alberghiero. Variazioni assolute 2015-14

